

Turismo: nuovo lockdown brucerebbe 440mila posti lavoro

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Turismo: nuovo lockdown brucerebbe 440mila posti lavoro. Demoskopika, novembre-dicembre -13 mln arrivi e -35 mln presenze.

ROMA, 29 OTT - Se si decidesse, nell'immediato, per un secondo blocco totale delle attività, il turismo potrebbe perdere, nei soli due mesi finali dell'anno in corso, 13 milioni di arrivi e 35 milioni di presenze con una contrazione della spesa per 4 miliardi di euro.

Quasi 100 mila imprese del comparto turistico italiano, inoltre, rischierebbero il fallimento a causa di una ulteriore perdita di solidità finanziaria con una contrazione del fatturato pari a circa 23 miliardi di euro. Una mortalità imprenditoriale che si ripercuoterebbe immediatamente sul mercato del lavoro con una perdita di ben 440 mila posti.

Segno negativo anche per le casse comunali, con mancati incassi, in soli 60 giorni, di oltre 84 milioni di euro. Emerge da una stima dell'Istituto Demoskopika che l'ANSA pubblica in anteprima sulla base di dati rilevati da alcune fonti quali Siope, Banca d'Italia, Istat, UnionCamere e Cerved.

"Il numero crescente di disdette di prenotazioni che in questi giorni stanno denunciando moltissimi operatori turistici, anche attraverso le associazioni del comparto - spiega il presidente di Demoskopika, Raffaele Rio - rischia di compromettere ulteriormente il sistema turistico italiano già allo stremo a seguito del primo blocco totale delle attività. Un secondo lockdown genererebbe una crescente perdita di solidità finanziaria da parte delle imprese, rendendo sempre più complicata la

copertura delle insolvenze e alimentando, di conseguenza, un livello maggiore del rischio di default.

Il tutto a danno di migliaia di posti di lavoro che andrebbero in fumo". E aggiunge: "Non è più tempo di soluzioni giornaliere. Lo ripeto dallo scorso mese di febbraio. Il Governo - precisa Rio - riconosca 'lo stato di calamità turistica', lo stato di crisi e programmi finalmente un Piano di rilancio integrato del comparto turistico includendo anche proposte e risorse delle istituzioni ai vari livelli, a partire dalle Regioni.

Un unico pacchetto di provvedimenti che, nell'immediato, contenga misure di azioni di tutela a imprese e lavoratori autonomi della filiera quali, ad esempio, il credito d'imposta, il rafforzamento degli ammortizzatori sociali o l'istituzione di fondo per la copertura delle insolvenze o dei fallimenti". "Nel contempo - conclude il presidente di Demoskopika - il documento strategico offre anche una visione di ripresa del turismo attraverso misure di incentivazione all'assunzione dei lavoratori, alle strategie di promo-commercializzazione nei mercati internazionali per riposizionare il brand Italia, alle politiche di scontistica dei vettori aerei per rilanciare gli spostamenti dei viaggiatori verso l'Italia".

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/turismo-nuovo-lockdown-brucerebbe-440mila-posti-lavoro/123947>